



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **83**

del 20/07/2023

Classificazione: 07-04-04 2022/1

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COMPARTO COS15 LIDO DI DANTE - SECONDO STRALCIO ATTUATIVO. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I -

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I -

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2023/12178 del 28.04.2023 (classificazione 07-04-04 2022/1) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del PUA in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2023/19226 del 04.07.2023 con la quale il Comune ha comunicato che al termine del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni.

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI NON FORMULARE OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e smi, in ordine al Piano Urbanistico Attuativo Comparto CoS15 Lido di Dante - secondo stralcio attuativo - del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con PG 2023/12178;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo Comparto CoS15 Lido di Dante - secondo stralcio attuativo - del Comune di Ravenna alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Ravenna.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione".

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Paesaggista Giulia Dovadoli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 322102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI NON FORMULARE OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e smi, in ordine al Piano Urbanistico Attuativo Comparto CoS15 Lido di Dante - secondo stralcio attuativo - del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con PG 2023/12178;

2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo Comparto CoS15 Lido di Dante - secondo stralcio attuativo - del Comune di Ravenna alle condizioni riportate al punto b) del “Constatato” della relazione di cui all’Allegato A) del presente atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all’art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del “Constatato” della relazione di cui all’Allegato A) del presente atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Ravenna.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

ATTESTA CHE

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2022-2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

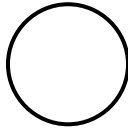
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
COMPARTO COS15 LIDO DI DANTE - SECONDO STRALCIO ATTUATIVO
DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.35 DELLA
L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5
DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI
DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000, successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2023/12178 del 28.04.2023 (classificazione 07-04-04 2022/1) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del PUA in oggetto;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2023/19226 del 04.07.2023 con la quale il Comune ha comunicato che al termine del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni.

PREMESSO:

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n.36/2020 avente per oggetto "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" con conseguenti modifiche anche al 2° POC;

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal C.C. con delibera N. 23970/37 del 10/03/2011 e scaduto il 30.03.2016;

CHE, in quanto scaduto il 30.03.2016, con delibera n.4683/120 del 10.12.2015, il Consiglio Comunale di Ravenna ha dettato "Indicazioni in merito alla scadenza del POC 2010-2015" precisando in particolare che:

"Atteso che i PUA adottati o presentati entro il 30/03/2016, possono essere approvati ed attuati secondo le previsioni del POC vigente anche dopo la scadenza dello stesso, fermo restando che

- il PUA presentato deve contenere la documentazione e gli elementi di cui agli articoli 15-16 del POC 5: completezza e regolarità della documentazione e degli elaborati di progetto, nonché conformità del progetto alla disciplina del POC e sua coerenza con il contesto urbanistico-ambientale;

- per gli ambiti a programmazione unitaria e/o concertata (Accordi ex art. 18 della LR 20/2000 e smi), di cui all'art. 21 del POC5, alla scadenza del POC dovranno essere stipulati gli accordi di II livello e, ove richiesto, dovrà essere approvato il PUA generale e presentato il PUA attuativo in conformità al POC 2010-2015 con le caratteristiche di cui al punto precedente. Si specifica che il PUA generale non ha valore conformativo dei diritti edificatori e dei vincoli espropriativi, ai sensi dell'art. 16, c.8 del POC5".

Si da' atto inoltre che la relazione e DPQU del 2° POC entrato in vigore il 22.08.2018 precisa che per i "comparti attivati con il 1° POC che prevedevano una attuazione estesa a Piani Operativi successivi al primo, gli accordi di II livello inseriti nel presente POC regolano la prosecuzione della fase attuativa avviata col 1° POC e il completamento degli stessi (CoS01, CoS02, CoS05, CoS09, CoS11, CoS12, CoS15, CoS16, CoS17, CoS23)".

Pertanto, la conformità alla pianificazione sovraordinata è stata verificata sulla base di quanto previsto dal POC 2010-2015;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato con delibera di CC n. 182544/105 del 19.07.2018 il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica".

PREMESSO INOLTRE:

CHE Il presente progetto costituisce PUA, ai sensi dell'art. 10 delle NTA del 2° POC, relativo al 2° Stralcio del Comparto soggetto ad Accordo ex-art. 18 L.R. 20/2000, identificato dalla scheda CoS15 del POC denominata "COMPARTO S15 – LIDO DI DANTE";

Il PUA Generale e di primo stralcio sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 663 del 21.12.2021, sui quali la Provincia si è precedentemente espressa con Atto del Presidente n. 143 del 11/11/2021.

CONSTATATO:

Il comparto è costituito da diverse aree poste a sud dell'abitato attuale di Lido di Dante, ad ovest di via Catone e in prossimità di via Paolo e Francesca, e si configura come espansione verso sud-ovest dell'attuale abitato.

L'assetto generale di comparto prevede:

- sul margine sud-ovest le aree ricreative e di ricettività all'area aperta, ossia un'area attrezzata per il campeggio, classificata alla categoria T2 – Strutture ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici);
- nella porzione nord, in prossimità di Via Paolo e Francesca e Via Catone e dell'abitato preesistente, il nuovo intervento edilizio residenziale;
- nella porzione nord-ovest e in adiacenza all'attrezzatura turistico-ricettiva all'aria aperta è reperita l'area da cedere al Comune di Ravenna;
- una fascia di verde filtro lungo via Catone, e una vasca di laminazione lungo tutta la porzione ovest del comparto.

Il PUA generale e di primo stralcio, approvato e convenzionato, contempla la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione e degli standard pubblici, oltre alla possibilità di attuare i lotti localizzati in prossimità dell'attuale abitato, su cui realizzare il 30% della SC residenziale, e di attuare l'area per strutture ricettive all'aria aperta, mentre il presente secondo stralcio prevede di realizzare il restante 70% della potenzialità edificatoria, tutta destinata a edilizia residenziale, per una superficie complessiva di 6.839,81 mq.

Nel progetto del secondo stralcio trova conferma quindi l'impianto urbanistico adottato e approvato nel PUA Generale e di primo stralcio, e si riconfermano principi e obiettivi di seguito riportati:

- recupero e rafforzamento della connessione tra il sistema agricolo e naturale;
- integrazione del sistema insediativo urbano, esistente e di progetto, con il sistema del verde, con potenziamento della continuità tra sistema costruito, spazi verdi, ambiti agricoli;
- inserimento delle attrezzature turistico-ricettive all'aria aperta all'interfaccia tra paesaggio agrario e paesaggio della pineta

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art. 16, c.8 delle NTA del POC 2010-2015, il PUA Generale e il PUA Stralcio, solo congiuntamente assumono il valore e producono gli effetti del PUA così come definito dall'art. 35 della L.R. 20/2000 e smi.

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, riporta al suo interno un apposito capitolo denominato "Analisi di coerenza esterna - Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", che fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto. L'analisi svolta non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 della LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE, Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Serv. Area Romagna - Distretto di Ravenna, Consorzio Bonifica della Romagna, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali, nell'ambito della Conferenza di Servizi i cui lavori sono stati organizzati in una seduta (28.01.2022).

L'agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile è stata regolarmente convocata alla conferenza di servizi, ma non ha fatto pervenire alcun parere. Ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, si considera pertanto acquisito l'assenso della stessa Agenzia.

Si riportano di seguito i pareri dei soggetti ambientalmente competenti sopra citati.

- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica – Ravenna: parere prot. n. 2022/0023903/P del 28/01/2022

Con riferimento al PUA 2° stralcio in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione, questo servizio esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

Nel documento denominato "R02_NTA-REV0"

- *il primo capoverso dell'articolo 4 sia sostituito da:*

"Le presenti norme integrano quelle contenute nelle Norme di Attuazione del PSC, POC, del RUE, del PUA Generale del Comparto e del Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria del Comune di Ravenna";

- *Al capoverso dell'articolo 4 "Non sono prescritti limiti nel numero delle unità immobiliari residenziali"*

Sia aggiunta la postilla "... fermo restando l'invarianza del numero di abitanti equivalenti (A.E.) del PUA CoS15 2° STRALCIO ATTUATIVO".

- ARPAE – Distretto di Ravenna: Pareri Ambientale e di compatibilità acustica prot. 28367/2022 del 21/02/2022

PARERE AMBIENTALE

... ommissis ...

visto il parere di Hera S.p.A., inviato in data 12/01/2022 NS. PG/2022/3390 nel quale viene confermato che per l'insediamento previsto, i 637 AE rientrano tra i 20.000 autorizzati da Hera a seguito dell'ultimazione dei lavori di revamping del depuratore di Ravenna;

preso atto che il suddetto parere di Hera evidenzia che le reti di fognatura nera esistenti NON sono adeguate a ricevere le acque reflue urbane dell'espansione urbanistica, prevedendo la sostituzione della condotta fognaria di via Marabina,

preso atto che il parere di Hera condiziona l'attuazione del comparto (in generale) all'esecuzione dell'intervento previsto nel piano ATERSIR e relativo al rifacimento dell'impianto di sollevamento di Lido Adriano la cui ultimazione è prevista nell'anno 2026,

preso atto che in merito alla criticità dell'impianto idrovoro di Fosso Ghiaia, il Comune di Ravenna di concerto con il Consorzio di Bonifica ha elaborato un progetto di potenziamento dell'impianto e, in base a una convenzione stipulata tra il Consorzio di Bonifica e il Comune di Ravenna del 2014, le espansioni urbanistiche che gravitano su quella idrovora devono corrispondere una quota del costo complessivo. Il Comune di Ravenna in base a tale convenzione, ritiene che la criticità sia stata superata, visto il parere espresso da Arpae relativamente al PUA generale e 1° stralcio attuativo in data 8/09/2022 (ns PG/2020/128803);

premesso ciò, questa agenzia esprime PARERE FAVOREVOLE, al PUA 2° stralcio di cui all'oggetto, nelle condizioni di seguito riportate.

RETI FOGNARIE

- *Le tempistiche di realizzazione dell'intervento urbanistico dovranno essere coerenti con quelle previste per la risoluzione delle criticità relative all'impianto idrovoro di Fosso Ghiaia. La stesura delle NTA dovrà tenere conto di tali tempistiche che dovranno essere riportate anche in convenzione;*

- *Le tempistiche di realizzazione dell'intervento urbanistico dovranno essere coerenti con quelle previste per il rifacimento dell'impianto di sollevamento di Lido Adriano (ID Atersir 2017RAHA0012) e dovranno essere coerenti con l'intervento di rifacimento*

della condotta fognaria di Via Marabina. La stesura delle NTA dovrà tenere conto di tali tempistiche che dovranno essere riportate anche in convenzione;

- gli allacciamenti e la relativa attivazione delle reti tecnologiche, con particolare riferimento ad acqua e sistema fognario, potranno essere rilasciati solo previo verifica presso Hera del completamento dei lavori di rifacimento dell'impianto di sollevamento di Lido Adriano.

- All'interno dei singoli lotti dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (pavimentazioni o tubazioni drenanti);

- Le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/06 s.m.i) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall'art.28 punto A del "Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" e precisamente tutte le acque provenienti dai wc dei servizi igienici dovranno essere allacciate alla rete fognaria pubblica direttamente senza subire alcun tipo di trattamento; le acque saponate provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavatrici, dalle lavastoviglie e dalle docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti.

- In fase di cantierizzazione delle opere dovrà inoltre essere osservato ed attuato quanto prescritto dall'Art 5.7 punto 1 lettera b delle NTA del Piano Provinciale di Tutela della Acque (Variante al PTCP approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.24 del 22.03.2011):

"per le estrazioni di acque freatiche in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica va limitato l'impiego di pompe well-point ad esclusione delle attività finalizzate a bonifiche e simili; lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione."

Matrice Inquinamento Acustico

In merito alla documentazione giunta a questo Servizio è possibile osservare:

a) Le tipologie di insediamento in progetto sono esclusivamente residenziali in adiacenza ad un sito medesimo e un'area residenziale turistica. Non vi sono pertanto conflitti di classe acustica.

b) Il nuovo lotto residenziale viene a porsi in prossimità anche a residenze turistiche stagionali, vedi progetto COS 15 - 1 Stralcio, per le quali non sono previste particolari sorgenti sonore. Per tali abitazioni le distanze previste divengono sufficienti a evitare potenziali conflitti acustici per eventuali impianti di climatizzazione ordinari prevedibili per le residenze turistiche.

c) Viene effettuata una valutazione modellistica sullo stato acustico attuale e previsto. Nello studio dell'impatto acustico viene inserito anche la valutazione del rumore indotto dal traffico stradale interno e inserito sull'attuale. Dalle valutazioni, corrette secondo UNI 11143-1, non si evincono conflitti acustici per la viabilità.

d) Non sono evidenziate delle aree di specifica raccolta rifiuti (isole ecologiche) e pertanto la raccolta rifiuti ricade nelle valutazioni previste dall'Art 44 delle NTA della Classificazione Acustica di Ravenna.

e) Nel progetto generale del 1 stralcio, riportata anche nella simulazione del 2 Stralcio, viene evidenziata un'area dedicata ai trattenimenti musicali e spettacoli per gli ospiti della struttura turistica.

Come evidenziato nel precedente parere di questa Agenzia per la realizzazione del 1 Stralcio tale condizione crea un potenziale conflitto con le residenze lato sud del progetto e deve essere oggetto di valutazione di opportunità legata a successive

autorizzazioni di esercizio (vedi Artt 68-69 o 80 TULPS) come peraltro prescritto nelle condizionalità dettate col precedente parere.

Per quanto sopra espresso questo Servizio è in grado di esprimere un parere favorevole alla documentazione per il progetto presentato a condizione che:

- La pianificazione per la edificazione della parte SUD del 2 Stralcio in progetto, adiacente all'area di trattenimento e/o pubblico spettacolo della struttura turistica, potrà essere realizzata solo dopo che le prescrizioni impartite per la realizzazione del progetto del 1 Stralcio saranno soddisfatte.

- Consorzio di Bonifica della Romagna: parere Prot. n. 2523 del 27/01/2022

... omissis ...

- richiamati integralmente i contenuti del parere consorziale Prot.n.23640/RA/11457 del 24-08-2020 rilasciato in sede di Conferenza di Servizi Istruttoria per l'approvazione del PUA Generale e 1° Stralcio Attuativo Comparto art.18 CoS15 Lido di Dante;

- preso atto che il presente PUA di 2° Stralcio ha per oggetto unicamente l'attuazione di lotti privati già disciplinati a livello urbanistico dal PUA Generale e Primo Stralcio, approvato a dicembre 2021, e che le opere di urbanizzazione sono comprese nel suddetto PUA approvato.

- preso atto che al p.to 3.9 del documento "Bozza di Convenzione" è stata recepita l'indicazione di cui al p.to 2) del parere consorziale Prot.n.23640/RA/11457 del 24-08-2020, in merito ai tempi di attivazione dello scarico delle acque meteoriche provenienti dal PUA CoS15;

Tutto ciò premesso, lo scrivente:

▪ esprime, per quanto di competenza, parere favorevole condizionato all'approvazione del "PUA Generale e 1° Stralcio Attuativo Comparto art.18 CoS15 Lido di Dante";

▪ comunica, a titolo informativo, che per quanto riguarda la costruzione del nuovo impianto idrovoro Gronde, la data di fine lavori da contratto è prevista per il 30 Giugno 2022.

Nel caso in questione, come già comunicato nel precedente parere, non essendovi interferenze dirette tra le opere di progetto e la rete di bonifica consorziale, fasce di rispetto incluse, non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione/concessione da parte di questo Ente.

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini: parere Prot. n. 0001659-P del 07/02/2022

In riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta il 3/01/2022 questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali pervenuti, relativamente agli aspetti paesaggistici, non ha motivi da opporre alla proposta avanzata. Resta inteso che gli approfondimenti progettuali ricadenti all'interno delle aree soggette alla tutela della Parte Seconda – Beni Paesaggistici, del D. Lgs. 42/04 e s. m. e i., saranno soggette alle procedure di cui all'art. 146 del citato decreto.

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" in materia di rinvenimenti fortuiti.

Lo strumento urbanistico in oggetto è stato depositato e pubblicato nei termini di legge. Durante tale periodo non sono pervenute osservazioni

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologica e sismica e relativa integrazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;*
- 2: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come al limite tra la categoria C e D) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;*
- 3: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica in particolar modo quelle riguardanti il potenziale di liquefazione e i cedimenti post-sisma, entrambi di entità non trascurabile;*
- 4: si richiede quindi di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica, corredata da ulteriori indagini geognostiche in situ e di laboratorio, in sede di progettazione esecutiva;*
- 5: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fa parte la zona oggetto di studio.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

Firmato digitalmente

PROPONE

1. DI NON FORMULARE OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e smi, in ordine al Piano Urbanistico Attuativo Comparto CoS15 Lido di Dante - secondo stralcio attuativo - del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con nota assunta agli atti della Provincia di Ravenna, con PG 2023/12178
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo Comparto CoS15 Lido di Dante - secondo stralcio attuativo - del Comune di Ravenna alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Ravenna.

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Paesaggista Giulia Dovadoli*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 934/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COMPARTO COS15 LIDO DI DANTE - SECONDO STRALCIO ATTUATIVO. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I -
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 19/07/2023

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 83 DEL 20/07/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COMPARTO COS15 LIDO DI DANTE - SECONDO STRALCIO ATTUATIVO. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 31/07/2023, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 1020 di pubblicazione del 20/07/2023

Ravenna, 31/07/2023

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 83 DEL 20/07/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO COMPARTO COS15 LIDO DI DANTE - SECONDO STRALCIO ATTUATIVO. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1020 di pubblicazione, di questa Provincia dal 20/07/2023 al 04/08/2023 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 07/08/2023

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MAZZEO MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)